

E' in gioco la sorte di 26 mila lavoratori

Pesante ricatto della Chrysler al governo inglese

Il governo laburista non è disposto a spendere denaro pubblico per un altro salvalaggio, senza garanzie precise

Dal nostro corrispondente

LONDRA. 17. I negoziati fra la Chrysler e il governo britannico sul futuro delle cinque fabbriche d'autovechi americane hanno avuto che l'azienda motoristica americana ha annunciato di voler liquidare in Gran Bretagna, sono entrati nella fase conclusiva. Oggi il presidente della Chrysler, John Riccardo, è tornato a Londra per incontrarsi con il ministro dell'industria, Eric Varley.

Proseguendo nella tattica sproporzionata che ha contrassegnato il negoziato fin dall'inizio, Riccardo aveva ripetuto e appesantito: «Il governo ci dà i soldi, o chiudiamo i battenti».

Questa volta — secondo quanto riferisce un giornale londinese — egli avrebbe affermato: «Se il governo britannico vuole la Chrysler, la può aver in regalo».

Il passivo della succursale inglese ha quest'anno toccato i 35 milioni di sterline. L'atteggiamento di assoluto intrasigenza assunto dal gruppo multinazionale dell'auto trova un suo condizionamento pratico perché non sarebbe affatto agevole che la Chrysler mettesse fine alle sue operazioni in Gran Bretagna quando i pensi che il solo rimontare per le liquidazioni del personale ascenderebbe ad oltre 50 milioni di sterline. Sono in gioco 26 mila posti di lavoro, con la disoccupazione in continuo aumento, nessun governo può rimanere passivo di fronte all'allarmante prospettiva di perdere una così grossa fonte di occupazione in un delicato settore come quello dell'auto.

D'altra parte il governo laburista ha affermato fin dall'inizio di non essere disposta

a impiegare denaro pubblico se non venisse precisata una data struttura, i cui piani di produzione sono sempre stati assai discutibili e la cui strategia globale ha infatti portato alla situazione odierne che, in prospettiva, vede l'attività in Gran Bretagna declassata al rango di forniture minori e assistenza tecnica rispetto alle linee di montaggio della SIMCA, la consociata francese della Chrysler. Un accordo dunque è non solo possibile ma necessario e spetta a Riccardo fornire impegni indiscutibili come contropartita per gli aiuti finanziari che il governo finirà per estendere all'azienda.

L'eroogranzia di 35 milioni sotto forma di prestito sarà stata già respinta dagli americani due settimane fa perché, a quanto ha cercato di sostenere Riccardo, la Chrysler non sarebbe in grado neppure di pagare gli interessi sul mutuo. Dalle conversazioni udierne col ministro Varley dovrebbe uscire la formula di compromesso in base alla quale, con una forza lavoro ridotta (si tratta di decidere se le fabbriche da chiudere siano una o due, se i licenziamenti siano 5 o 10 mila), la Chrysler può essere messa in condizioni di continuare ad operare in Gran Bretagna. Ma è un calcolo assai difficile perché il mercato dell'auto britannico soffre di sovrapproduzione e ogni aiuto alla Chrysler potrebbe andare a danni della industria di cassa, la British Leyland che a prezzo di colossali investimenti il governo ha appena «salvato» dalla bancarotta quattro mesi fa.

Antonio Bronda

Ulteriore sviluppo delle relazioni italo-sovietiche

Leone inizia oggi la visita a Mosca

Con il presidente giungeranno nell'URSS numerosi dirigenti di grandi aziende a partecipazione statale - Un articolo di «Vita internazionale»



Due anni dopo il Politecnico

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una folla valutata in mezzo milione di persone, si è svolta nella capitale greca per ricordare il secondo anniversario della rivolta del Politecnico, repressa nel sangue dai carri armati di Papadopoulos. Un lunghissimo corteo è stato per le vie della città, reclamando fra l'altro la chiusura delle basi americane in Grecia

ATENE — Una grande manifestazione, cui ha partecipato una f